

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation and Topic Presentation)
DATE:	16 th April 2016
TIME:	15 minutes

EXAMINER'S PAPER

Note to examiners:

The candidates' verbal communication skills will be tested by means of a conversation/discussion based on one of the texts on the subsequent pages and through a topic presentation based on an Italian novel from a set list.

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

- a. *The examiner is to choose one of the three texts provided on the subsequent pages for each candidate.*
- b. *Candidates must be given time to read the text **before** starting their examination. The candidates may refer to the text during the examination.*
- c. *It is recommended that candidates are made to feel at ease during the conversation in order to test their speaking competence adequately.*
- d. *The examiner may choose one or more of the questions provided, and may also ask other questions as s/he deems fit.*
- e. *Examiners are to keep their interventions as brief as possible in order to allow candidates to express themselves.*

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

- a. *The examiner is to ask the candidate which set text s/he will present.*
- b. *Candidates will then be asked to present the text in about 5/10 minutes.*
- c. *Though the examiner may ask questions during the presentation, his/her interventions are to be kept as brief as possible.*
- d. *The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases the examiner is to ask questions on the set text to the candidate.*

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT A

Divertimento assicurato al Parco Avventura di Roccaraso

(adattato dall'articolo di Daniela Raspa, www.lastampa.it)

È senza dubbio una delle più rinomate località sciistiche del centro Italia, ma per concedersi una piacevole vacanza a Roccaraso non bisogna necessariamente attendere l'arrivo della neve: riposo, avventura e divertimento sono assicurati in tutte le stagioni e, come per esempio, l'esplosione dei colori d'autunno fanno godere appieno l'incanto che la natura dona a questo territorio.

Tante emozionanti escursioni lungo le valli o risalendo le pendici dei monti, a piedi o a cavallo, sono organizzate periodicamente dalle esperte guide locali e non di rado ci si può imbattere in cervi, caprioli, cinghiali, lepri, volpi ed altri animali appartenenti alla fauna tipica dei confinanti parchi del Lazio e del Molise. I più fortunati riusciranno anche ad ammirare in lontananza le splendide immagini dell'orso e del lupo appenninico.

Situato in località Ombrellone (l'Aquila), il Parco è composto da quattro percorsi sospesi integrati in un bellissimo bosco di pini. I percorsi sono realizzati con tecniche innovative, non invasive e nel pieno rispetto dell'ambiente al fine di garantire la sicurezza e il divertimento degli utenti dove la concentrazione, l'equilibrio e un minimo di fisicità sono elementi indispensabili.

I percorsi hanno difficoltà differenziate, per garantire l'accesso a tutti: quello Verde è adatto ai bambini ed è una ottima palestra per il passo successivo, costituito dal percorso Blu, un po' più impegnativo. I percorsi Rosso e Nero hanno invece un grado di difficoltà elevato; per questo sono riservati a utenti più audaci, con una buona preparazione fisica per affrontare altezze che variano da 8 fino a 13 metri.

Durante la discussione basata sull'articolo, l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. In quale regione si trova questo parco?
2. Perché è divertente andare a Roccaraso anche se non c'è la neve?
3. Perché ci sono 4 percorsi differenti?
4. Sei mai stato in un parco di questo tipo?
5. Si può affermare che qui a Malta ci sia molto verde? Cosa ne pensi?
6. Cosa si può fare, secondo te, per salvaguardare le aree verdi ancora esistenti sulla nostra isola?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT B

Regina della tradizione siciliana: storia e segreti della cassata

(adattato dal *Giornale di Sicilia*)

È la regina della tradizione dolciaria palermitana: la cassata. Un dolce che non ha bisogno di presentazioni: è conosciuta praticamente in tutto il mondo. Simbolo della Sicilia, è amata da golosi e non. Dolce a base di ricotta, la cassata non può mancare sulle tavole dei palermitani specialmente durante la Pasqua.

Ne esistono due versioni: la classica, e quella al forno. Ma qual è la storia della cassata siciliana? Le sue origini sono molto antiche, tra il nono e l'undicesimo secolo, quando sull'Isola arrivarono gli Arabi. Furono loro infatti ad importare diversi ingredienti come il pistacchio, il limone, il cedro, l'arancia amara, la mandorla e soprattutto la canna da zucchero.

La storia che si tramanda racconta di un pastore che una notte decise di mescolare la ricotta con lo zucchero, e di chiamare questo dolce "Quas'at". Altro non era che la ciotola in cui era avvenuto l'impasto. Dopo, alla corte dell'Emiro, diversi cuochi decisero di avvolgere l'impasto dentro una sfoglia di pasta frolla per poi cuocerla al forno.

Da qui nacque poi quella classica. Fu durante il periodo della dominazione normanna che in un convento della Martorana a Palermo, alcune suore inventarono la cosiddetta pasta reale, preparata con farina di mandorle. Solo successivamente – con la dominazione spagnola – arrivarono pan di spagna e cioccolato.

Durante la discussione basata sull'articolo, l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Quali sono gli ingredienti principali della cassata siciliana?
2. L'hai mai assaggiata? Se no, qual è il tuo dolce preferito?
3. Da dove deriva la parola "cassata"?
4. In Sicilia, la cassata è un dolce che si mangia soprattutto a Pasqua. Quali altri dolci associ alla festa di Pasqua in Italia, a Malta o in altri paesi?
5. In questo brano vengono menzionati alcuni prodotti tipici siciliani. Quali sono?
6. La storia di Malta è molto simile a quella siciliana. In che modo traspare in questo brano?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT C

Canone Rai, il più odiato dagli italiani

(di Andrea Bucci, adattato da espresso.repubblica.it)

Da sempre si sa che il canone Rai è la tassa più odiata, quella più evasa, naturalmente insieme a molte altre. Mai una volta che venga spiegata la ragione di questo odio, si tirano in ballo gli stipendi esagerati e spesso immotivati di certi conduttori, i costi faraonici di certi eventi come il festival di Sanremo o i diritti strapagati per alcuni avvenimenti sportivi.

Non si prende mai in considerazione quella che è la vera causa scatenante di questo astio profondo. Si sostiene che la Rai debba essere pagata con i soldi pubblici in quanto fornitrice di un servizio pubblico; in merito a questa definizione avrei alcuni dubbi. Ma c'è una sostanziale differenza tra servizio pubblico e servizio imposto. Anche le aziende di telefonia, le società che hanno le concessioni autostradali e molti altri casi simili forniscono un servizio che è pubblico a tutti gli effetti, ma nessuno mi impone di servirmene. Nessuno mi obbliga a usare le autostrade, a prendere una patente o un passaporto, ad avere una utenza telefonica. Posso anche decidere di non curarmi se ho problemi di salute.

La chiave è proprio questa: se non voglio essere informato in questo modo, se voglio rimanere ignorante, se non credo che il servizio spacciato per pubblico sia effettivamente tale (in quanto strettamente al servizio dei partiti lottizzatori) e voglio quindi informarmi attraverso altri canali: posso? Evidentemente no. Non potevo prima, posso ancora meno adesso con le nuove regole. In base a quali principi? Non mi è dato di saperlo.

Durante la discussione basata sull'articolo, l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Che cosa è il canone Rai e perché viene definito come odiato dagli italiani?
2. Cosa propone l'autore di questo testo per quanto riguarda questo pagamento?
3. Di quale parallelismo parla il brano e in che modo si differenziano le aziende?
4. L'utente deve avere la libertà di scelta. In che senso?
5. Cosa pensi dei canali televisivi italiani?
6. Credi che sia un bene o un male il fatto che ci sono dei canali locali privati?

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

Candidates will select an Italian novel from the list provided below and present it during the oral examination in not less than 5 and not more than 10 minutes.

The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases, the examiner is to ask the candidate questions on the set text.

List of novels:

- Luciano De Crescenzo, *Nessuno*
- Andrea Camilleri, *Gli arancini di Montalbano*
- Dacia Maraini, *La nave per Kobe*
- Stefano Benni, *SaltaTempo*
- Primo Levi, *La Tregua*
- Giuseppe Pontiggia, *Nati due volte*
- Roberto Pazzi, *Il Conclave*
- Susanna Tamaro, *Anima Mundi*
- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*
- Alessandro Baricco, *Barnum*
- Luciano De Crescenzo, *La Distrazione*
- Carlo Fruttero / Franco Lucentini, *Il cretino in sintesi*

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	16 th April 2016
TIME:	approx. 5 minutes

CANDIDATE'S PAPER

(10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT A

Divertimento assicurato al Parco Avventura di Roccaraso

(adattato dall'articolo di Daniela Raspa, www.lastampa.it)

È senza dubbio una delle più rinomate località sciistiche del centro Italia, ma per concedersi una piacevole vacanza a Roccaraso non bisogna necessariamente attendere l'arrivo della neve: riposo, avventura e divertimento sono assicurati in tutte le stagioni e, come per esempio, l'esplosione dei colori d'autunno fanno godere appieno l'incanto che la natura dona a questo territorio.

Tante emozionanti escursioni lungo le valli o risalendo le pendici dei monti, a piedi o a cavallo, sono organizzate periodicamente dalle esperte guide locali e non di rado ci si può imbattere in cervi, caprioli, cinghiali, lepri, volpi ed altri animali appartenenti alla fauna tipica dei confinanti parchi del Lazio e del Molise. I più fortunati riusciranno anche ad ammirare in lontananza le splendide immagini dell'orso e del lupo appenninico.

Situato in località Ombrellone (l'Aquila), il Parco è composto da quattro percorsi sospesi integrati in un bellissimo bosco di pini. I percorsi sono realizzati con tecniche innovative, non invasive e nel pieno rispetto dell'ambiente al fine di garantire la sicurezza e il divertimento degli utenti dove la concentrazione, l'equilibrio e un minimo di fisicità sono elementi indispensabili.

I percorsi hanno difficoltà differenziate, per garantire l'accesso a tutti: quello Verde è adatto ai bambini ed è una ottima palestra per il passo successivo, costituito dal percorso Blu, un po' più impegnativo. I percorsi Rosso e Nero hanno invece un grado di difficoltà elevato; per questo sono riservati a utenti più audaci, con una buona preparazione fisica per affrontare altezze che variano da 8 fino a 13 metri.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION

ADVANCED LEVEL

MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	16 th April 2016
TIME:	approx. 5 minutes

CANDIDATE'S PAPER

(10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT B

Regina della tradizione siciliana: storia e segreti della cassata

(adattato dal *Giornale di Sicilia*)

È la regina della tradizione dolciaria palermitana: la cassata. Un dolce che non ha bisogno di presentazioni: è conosciuta praticamente in tutto il mondo. Simbolo della Sicilia, è amata da golosi e non. Dolce a base di ricotta, la cassata non può mancare sulle tavole dei palermitani specialmente durante la Pasqua.

Ne esistono due versioni: la classica, e quella al forno. Ma qual è la storia della cassata siciliana? Le sue origini sono molto antiche, tra il nono e l'undicesimo secolo, quando sull'Isola arrivarono gli Arabi. Furono loro infatti ad importare diversi ingredienti come il pistacchio, il limone, il cedro, l'arancia amara, la mandorla e soprattutto la canna da zucchero.

La storia che si tramanda racconta di un pastore che una notte decise di mescolare la ricotta con lo zucchero, e di chiamare questo dolce "Quas'at". Altro non era che la ciotola in cui era avvenuto l'impasto. Dopo, alla corte dell'Emiro, diversi cuochi decisero di avvolgere l'impasto dentro una sfoglia di pasta frolla per poi cuocerla al forno.

Da qui nacque poi quella classica. Fu durante il periodo della dominazione normanna che in un convento della Martorana a Palermo, alcune suore inventarono la cosiddetta pasta reale, preparata con farina di mandorle. Solo successivamente – con la dominazione spagnola – arrivarono pan di spagna e cioccolato.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	16 th April 2016
TIME:	approx. 5 minutes

CANDIDATE'S PAPER

(10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT C

Canone Rai, il più odiato dagli italiani

(di Andrea Bucci, adattato da espresso.repubblica.it)

Da sempre si sa che il canone Rai è la tassa più odiata, quella più evasa, naturalmente insieme a molte altre. Mai una volta che venga spiegata la ragione di questo odio, si tirano in ballo gli stipendi esagerati e spesso immotivati di certi conduttori, i costi faraonici di certi eventi come il festival di Sanremo o i diritti strapagati per alcuni avvenimenti sportivi.

Non si prende mai in considerazione quella che è la vera causa scatenante di questo astio profondo. Si sostiene che la Rai debba essere pagata con i soldi pubblici in quanto fornitrice di un servizio pubblico; in merito a questa definizione avrei alcuni dubbi. Ma c'è una sostanziale differenza tra servizio pubblico e servizio imposto. Anche le aziende di telefonia, le società che hanno le concessioni autostradali e molti altri casi simili forniscono un servizio che è pubblico a tutti gli effetti, ma nessuno mi impone di servirmene. Nessuno mi obbliga a usare le autostrade, a prendere una patente o un passaporto, ad avere una utenza telefonica. Posso anche decidere di non curarmi se ho problemi di salute.

La chiave è proprio questa: se non voglio essere informato in questo modo, se voglio rimanere ignorante, se non credo che il servizio spacciato per pubblico sia effettivamente tale (in quanto strettamente al servizio dei partiti lottizzatori) e voglio quindi informarmi attraverso altri canali: posso? Evidentemente no. Non potevo prima, posso ancora meno adesso con le nuove regole. In base a quali principi? Non mi è dato di saperlo.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION

ADVANCED LEVEL

MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation and Topic Presentation)
DATE:	16 th April 2016
TIME:	15 minutes

EXAMINER'S PAPER

Note to examiners:

The candidates' verbal communication skills will be tested by means of a conversation/discussion based on one of the texts on the subsequent pages and through a topic presentation based on an Italian novel from a set list.

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

- a. *The examiner is to choose one of the three texts provided on the subsequent pages for each candidate.*
- b. *Candidates must be given time to read the text **before** starting their examination. The candidates may refer to the text during the examination.*
- c. *It is recommended that candidates are made to feel at ease during the conversation in order to test their speaking competence adequately.*
- d. *The examiner may choose one or more of the questions provided, and may also ask other questions as s/he deems fit.*
- e. *Examiners are to keep their interventions as brief as possible in order to allow candidates to express themselves.*

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

- a. *The examiner is to ask the candidate which set text s/he will present.*
- b. *Candidates will then be asked to present the text in about 5/10 minutes.*
- c. *Though the examiner may ask questions during the presentation, his/her interventions are to be kept as brief as possible.*
- d. *The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases the examiner is to ask questions on the set text to the candidate.*

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT A

Il Turismo

(adattato da www.legambiente.it)

Il *turismo* (dal francese *tourisme*, da *tour*, viaggio), secondo la definizione che ne dà l'Organizzazione mondiale del turismo, "comprende le attività di persone che viaggiano verso e risiedono in luoghi al di fuori dei loro ambienti abituali, per diletto, affari o altri scopi". Queste persone che si spostano sul pianeta ogni anno sfiorano il miliardo (sette volte tanto il volume di 40 anni fa), e producono attività per quasi 6 trilioni di dollari. Per molti Paesi è la fonte principale delle entrate negli scambi con l'estero, e, dunque, un possibile e decisivo fattore di sviluppo. Al tempo stesso, però, può veicolare sfruttamento sociale ed economico e depauperamento ambientale, soprattutto nelle nazioni meno sviluppate. Anche per questo negli ultimi anni, insieme ai grandi motori tradizionali del settore – le vacanze balneari e quelle invernali - hanno avuto una diffusione crescente anche varie forme di turismo responsabile, più attento all'ambiente, più rispettoso delle identità e delle culture locali.

L'Italia, per i suoi pregi storico-artistici, naturali ed enogastronomici è una delle mete più frequentate del turismo mondiale: il Country Brand Index, lo studio internazionale sull'immagine di oltre quaranta Paesi nel mondo, la vede sempre nelle posizioni di testa, spesso prima tra i paesi europei. Le tendenze degli ultimi anni confermano che la tutela del territorio e del paesaggio, della cultura e delle tradizioni locali sono, in generale e a maggior ragione in Italia, prioritarie per il futuro del turismo: la qualità ambientale dei territori – e delle strutture ricettive – influisce, infatti, sempre di più sulla scelta delle destinazioni di vacanza.

Durante la discussione basata sull'articolo, l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Perché, secondo te, nel brano si parla della possibilità che il turismo possa provocare sfruttamento sociale ed economico?
2. Credi che l'ambiente possa essere danneggiato dal turismo ed in che modo?
3. Ultimamente si parla tanto di agri-turismo. Che cos'è e cosa ne pensi?
4. Credi questo tipo di turismo (agri-turismo) possa svilupparsi anche qui a Malta?
5. Il turismo per Malta è una delle maggiori fonti di introiti. Sei d'accordo? Perché?
6. Perché, secondo te, l'Italia risulta sempre fra le mete più frequentate dai turisti?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT B

I ragazzi abbandonano lo sport: troppe pressioni e illusioni

(adattato da www.gazzetta.it)

L'80% dei bambini italiani pratica almeno uno sport, ma verso i 14 anni, proprio durante la fase di sviluppo più delicata e in cui l'attività fisica sarebbe un vero toccasana per la crescita del ragazzo a livello fisico, psicologico e sociale, questo esercito di mini atleti si riduce drasticamente. Divenuti adolescenti, la metà di loro abbandonano.

Quali sono i motivi di questa improvvisa disaffezione? L'agonismo esasperato fin da giovanissimi. Il risultato a tutti i costi. L'illusione preclusa di divenire dei campioni. Nuovi interessi. Genitori e, in genere ambiente esterno, troppo esigenti e pressanti. Il venire meno di divertimento e motivazioni. All'origine dell'abbandono, quindi, non un'unica causa, ma più elementi spesso concomitanti.

Per capire il perché un ragazzo improvvisamente lascia un'attività sportiva che ha praticato per anni è necessario comprendere quali sono le molle iniziali che gli hanno fatto decidere di intraprenderla. La componente agonistica è innata: a nessuno piace perdere. Ha per altro anche una valenza positiva per la crescita psichica ed emotiva degli adolescenti, ma va assolutamente rifiutata come filosofia e unico obiettivo, come un qualcosa di indispensabile per essere accettati e avere successo. Se un giovane commette un errore non lo si deve punire, ma fargli capire dove ha sbagliato e cosa dovrebbe fare per correggersi, utilizzando un linguaggio sempre positivo.

Durante la discussione basata sull'articolo, l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Di cosa parla questo brano?
2. Quali sono i motivi che spingono i bambini a fare sport?
3. Perché molti bambini non continuano a fare sport quanto diventano adolescenti?
4. Perché vincere non deve essere l'obiettivo principale?
5. Come ci si deve comportare con un ragazzo che sbaglia?
6. Credi che qui a Malta i ragazzi facciano abbastanza sport?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT C

I giovani italiani all'estero? Guadagnano il 50% in più

(adattato da www.italiani.lu)

Se ne vanno. E spesso non tornano. La metà dei laureati italiani occupati in altri paesi dichiara, infatti, di ritenere molto improbabile un ritorno in patria. Restano all'estero soprattutto perché, al di là dei confini nazionali, le opportunità di carriera e di crescita professionale sono migliori. Un altro fattore che incide in maniera significativa è la remunerazione: all'estero gli stipendi sono più elevati. Un esempio? Un laureato in materie politico-sociali, a 5 anni dalla laurea, in Italia guadagna in media poco più di 1.300 euro al mese; negli altri paesi supera quota 1.900 euro, circa il 50% in più. Nel caso di un giovane ingegnere la differenza sfiora, poi, i 1.000 euro a mensilità.

Oggi gli italiani al di sotto dei 35 anni che risiedono e lavorano al di fuori del Bel Paese sono circa 1,4 milioni. La maggior parte sceglie l'Europa (in primis Regno Unito, Francia e Spagna), ma molti (quasi il 10%) vanno negli Stati Uniti. Aumenta, intanto, il numero di coloro che si muovono verso l'Estremo Oriente, alla volta di Hong Kong oppure di Tokyo.

Di fatto il fenomeno della così detta emigrazione d'élite negli ultimi 10 anni è triplicato. E sembra destinato a crescere sempre di più. Per questo in occasione della prima Conferenza dei giovani italiani nel mondo, tenutasi lo scorso dicembre a Roma, è stata proposta la creazione di un database professionale ad hoc, nel quale i giovani possono inserire il proprio curriculum e al quale gli imprenditori che vogliono investire sui mercati stranieri possano attingere direttamente.

Durante la discussione basata sull'articolo, l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Quali sono i motivi per cui molti giovani italiani vanno a lavorare all'estero?
2. Quali sono i paesi in cui ci vanno maggiormente e perché, secondo te?
3. Perché credi che i trasferimenti in Asia siano in aumento?
4. Credi che a Malta ci sia una situazione analoga?
5. Se tu dovessi scegliere, preferiresti lavorare qui a Malta o andare all'estero?
6. Vivere su un'isola, credi che sia un vantaggio o uno svantaggio?

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

Candidates will select an Italian novel from the list provided below and present it during the oral examination in not less than 5 and not more than 10 minutes.

The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases, the examiner is to ask the candidate questions on the set text.

List of novels:

- Luciano De Crescenzo, *Nessuno*
- Andrea Camilleri, *Gli arancini di Montalbano*
- Dacia Maraini, *La nave per Kobe*
- Stefano Benni, *SaltaTempo*
- Primo Levi, *La Tregua*
- Giuseppe Pontiggia, *Nati due volte*
- Roberto Pazzi, *Il Conclave*
- Susanna Tamaro, *Anima Mundi*
- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*
- Alessandro Baricco, *Barnum*
- Luciano De Crescenzo, *La Distrazione*
- Carlo Fruttero / Franco Lucentini, *Il cretino in sintesi*

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	16 th April 2016
TIME:	approx. 5 minutes

CANDIDATE'S PAPER

(10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT A

Il Turismo(adattato da www.legambiente.it)

Il *turismo* (dal francese *tourisme*, da *tour*, viaggio), secondo la definizione che ne dà l'Organizzazione mondiale del turismo, "comprende le attività di persone che viaggiano verso e risiedono in luoghi al di fuori dei loro ambienti abituali, per diletto, affari o altri scopi". Queste persone che si spostano sul pianeta ogni anno sfiorano il miliardo (sette volte tanto il volume di 40 anni fa), e producono attività per quasi 6 trilioni di dollari. Per molti Paesi è la fonte principale delle entrate negli scambi con l'estero, e, dunque, un possibile e decisivo fattore di sviluppo. Al tempo stesso, però, può veicolare sfruttamento sociale ed economico e depauperamento ambientale, soprattutto nelle nazioni meno sviluppate. Anche per questo negli ultimi anni, insieme ai grandi motori tradizionali del settore – le vacanze balneari e quelle invernali – hanno avuto una diffusione crescente anche varie forme di turismo responsabile, più attento all'ambiente, più rispettoso delle identità e delle culture locali.

L'Italia, per i suoi pregi storico-artistici, naturali ed enogastronomici è una delle mete più frequentate del turismo mondiale: il Country Brand Index, lo studio internazionale sull'immagine di oltre quaranta Paesi nel mondo, la vede sempre nelle posizioni di testa, spesso prima tra i paesi europei. Le tendenze degli ultimi anni confermano che la tutela del territorio e del paesaggio, della cultura e delle tradizioni locali sono, in generale e a maggior ragione in Italia, prioritarie per il futuro del turismo: la qualità ambientale dei territori – e delle strutture ricettive – influisce, infatti, sempre di più sulla scelta delle destinazioni di vacanza.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	16 th April 2016
TIME:	approx. 5 minutes

CANDIDATE'S PAPER

(10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT B

I ragazzi abbandonano lo sport: troppe pressioni e illusioni

(adattato da www.gazzetta.it)

L'80% dei bambini italiani pratica almeno uno sport, ma verso i 14 anni, proprio durante la fase di sviluppo più delicata e in cui l'attività fisica sarebbe un vero toccasana per la crescita del ragazzo a livello fisico, psicologico e sociale, questo esercito di mini atleti si riduce drasticamente. Divenuti adolescenti, la metà di loro abbandonano.

Quali sono i motivi di questa improvvisa disaffezione? L'agonismo esasperato fin da giovanissimi. Il risultato a tutti i costi. L'illusione preclusa di divenire dei campioni. Nuovi interessi. Genitori e, in genere ambiente esterno, troppo esigenti e pressanti. Il venire meno di divertimento e motivazioni. All'origine dell'abbandono, quindi, non un'unica causa, ma più elementi spesso concomitanti.

Per capire il perché un ragazzo improvvisamente lascia un'attività sportiva che ha praticato per anni è necessario comprendere quali sono le molle iniziali che gli hanno fatto decidere di intraprenderla. La componente agonistica è innata: a nessuno piace perdere. Ha per altro anche una valenza positiva per la crescita psichica ed emotiva degli adolescenti, ma va assolutamente rifiutata come filosofia e unico obiettivo, come un qualcosa di indispensabile per essere accettati e avere successo. Se un giovane commette un errore non lo si deve punire, ma fargli capire dove ha sbagliato e cosa dovrebbe fare per correggersi, utilizzando un linguaggio sempre positivo.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	16 th April 2016
TIME:	approx. 5 minutes

CANDIDATE'S PAPER

(10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT C

I giovani italiani all'estero? Guadagnano il 50% in più

(adattato da www.italiani.lu)

Se ne vanno. E spesso non tornano. La metà dei laureati italiani occupati in altri paesi dichiara, infatti, di ritenere molto improbabile un ritorno in patria. Restano all'estero soprattutto perché, al di là dei confini nazionali, le opportunità di carriera e di crescita professionale sono migliori. Un altro fattore che incide in maniera significativa è la remunerazione: all'estero gli stipendi sono più elevati. Un esempio? Un laureato in materie politico-sociali, a 5 anni dalla laurea, in Italia guadagna in media poco più di 1.300 euro al mese; negli altri paesi supera quota 1.900 euro, circa il 50% in più. Nel caso di un giovane ingegnere la differenza sfiora, poi, i 1.000 euro a mensilità.

Oggi gli italiani al di sotto dei 35 anni che risiedono e lavorano al di fuori del Bel Paese sono circa 1,4 milioni. La maggior parte sceglie l'Europa (in primis Regno Unito, Francia e Spagna), ma molti (quasi il 10%) vanno negli Stati Uniti. Aumenta, intanto, il numero di coloro che si muovono verso l'Estremo Oriente, alla volta di Hong Kong oppure di Tokyo.

Di fatto il fenomeno della così detta emigrazione d'élite negli ultimi 10 anni è triplicato. E sembra destinato a crescere sempre di più. Per questo in occasione della prima Conferenza dei giovani italiani nel mondo, tenutasi lo scorso dicembre a Roma, è stata proposta la creazione di un database professionale ad hoc, nel quale i giovani possono inserire il proprio curriculum e al quale gli imprenditori che vogliono investire sui mercati stranieri possano attingere direttamente.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION

ADVANCED LEVEL

MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Listening Comprehension
DATE:	2 nd May 2016
TIME:	45 minutes

EXAMINER'S PAPER

Note to examiners:

*The following text must be read **three times**. During the first reading, the candidates will be told to listen to the text carefully. The second reading will be carried out at a slower pace than the first one so that candidates can take notes.*

Though candidates will be advised not to take notes during the first reading, they may do so if they want to.

Names of persons and places mentioned in the article are included in the Candidate's Paper.

*In all, **the first two readings should take approximately 10 minutes**. The candidates will then have **25 minutes to write their summary**. There will then be **a third reading 10 minutes from the end of the session** for the candidates to revise their summary.*

Candidates are to summarise the text in about 200-250 words. They must not exceed the word limit.

READ THE FOLLOWING INSTRUCTIONS AND RECOMMENDATIONS TO THE CANDIDATES BEFORE THE START OF THE EXAMINATION:

1. Questo articolo vi sarà letto tre volte.
2. Sul vostro foglio troverete i nomi delle persone e dei luoghi menzionati nell'articolo.
3. Potete prendere appunti mentre si legge l'articolo, però durante la prima lettura si consiglia di prestare attenzione al contenuto.
4. La seconda lettura sarà più lenta, di modo che possiate prendere appunti.
5. Fate il riassunto dell'articolo in circa 200 parole. Non scrivete più di 250 parole.
6. Dovete usare parole vostre. Non potete scrivere frasi intere riportate nell'articolo.
7. Si consiglia di scrivere il riassunto in un unico paragrafo.
8. A dieci minuti dalla fine della sessione, ci sarà la terza e ultima lettura. Durante la terza lettura potete fare la revisione finale del vostro riassunto.
9. Vi ricordiamo che è molto importante scrivere correttamente e di fare attenzione alla lingua: la grafia, la grammatica e la struttura logica delle frasi.

I giovani d'oggi sono i figli o i genitori?

di Giojp (adattato da *doc.studenti.it*)

(15 marks)

I giovani d'oggi sono la generazione della "TV babysitter", del "tutto e subito" e della "superpaghetta"; semplici luoghi comuni che però ci suggeriscono alla mente una domanda che da anni tormenta un po' tutti, psicologi e non: di chi è la colpa di tutto questo?

La risposta più ovvia è "la società": frenetica e impietosa, non lascia tempo al tempo ma solo la possibilità ai ragazzi di apprendere il segreto del "vivere veloce" e comprendere i trucchi per una convivenza pacifica con le difficoltà giornaliere.

La prima società con cui il giovane viene a contatto è la famiglia. È quest'ultima ad educarlo e farlo crescere con i principi, si spera, più morali possibili. Nel ventunesimo secolo però anche la famiglia ha accusato gli effetti negativi della convulsa realtà in cui abitiamo: al contrario di un tempo, quando il nucleo familiare era più gerarchico, genitori e figli sono spesso divisi da ritmi diversi e orari discordanti; il rapporto padre/madre-figlio è più conflittuale e spesso in casa si tende a considerare il lavoro l'unico argomento di dibattito. "I genitori di oggi sono schiavi del proprio mestiere" interviene la sociologa Anna Maria del Vello durante una conferenza incentrata sui problemi dell'adolescenza, tenutasi a Milano il marzo scorso.

I giovani sono spesso disinteressati nella scuola, vivono la giornata (anzi, a dire il vero la "nottata"), trasgrediscono le regole non appena sono in potere di farlo, non parlano se non con gli amici; queste sono solo alcune delle accuse che solitamente vengono fatte dagli adulti contro i giovani. Tanti di questi comportamenti che vengono etichettati come così preoccupanti sono invece normali. Gli atteggiamenti cambiano nel tempo ma trovano sempre alla loro base la stessa motivazione di fondo: ovvero l'incomprensione tra due realtà così diverse. Esiste da sempre, infatti, questo distacco generazionale: differenti interessi, molto spesso divergenti, differenti modi di vivere e, non dimentichiamolo, differenti situazioni sociali in cui le persone si vengono a trovare. La scarsa comunicazione tra adulto e ragazzo è spesso dovuta al fatto che ciò che è "reale" al primo, non lo è al secondo; ovvero manca l'accordo dei due punti di vista sulle situazioni della vita.

A ciò segue inevitabilmente un abbassamento del livello di comunicazione e quindi di affinità tra i due individui; perché questi tre elementi, accordo, affinità e comunicazione, vanno palesemente di pari passo. Non mi riferisco ovviamente a situazioni estreme, nelle quali la comunicazione sia completamente assente, le cui motivazioni vanno cercate in avvenimenti spiacevoli del passato riguardanti ognuno dei due. La trasgressione, in un certo limite, è riconducibile ancora a questo disaccordo. Il giovane, non comprendendo alcuni comportamenti dell'adulto, vi si oppone come può: trasgredendo appunto.

A volte poi lo fa anche senza motivo però, quasi per abitudine. Leggendo alcuni articoli di giornale si può notare come tanti abbiamo provato a trarre una conclusione definitiva sul tema del rapporto adulti-ragazzi e come nessuno ci sia mai riuscito. Forse la motivazione di ciò va ricercata proprio in questo distacco generazionale che fa sì che il modo di pensare dei giovani di trent'anni fa, oggi adulti, sia troppo differente da quello dei giovani odierni. Ogni genitore, ed ogni adulto in generale, nel rapportarsi con un ragazzo, deve cercare di capire cosa è "reale" per lui e, solo una volta in comunicazione, tentare di raggiungere un accordo. Ovviamente il giovane dovrà fare la sua parte nel cercare di capire il modo di pensare dell'adulto. Ogni essere umano è fondamentalmente buono e sta bene solo quando è in comunicazione con gli altri esseri, e non solo con i coetanei.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Listening Comprehension
DATE:	2 nd May 2016
TIME:	45 minutes

Candidate's Paper

Si prega di:

NON scrivere su questa pagina.

Scrivere eventuali appunti (che non saranno valutati) su pagina 2.

Scrivere il riassunto su pagina 3 e pagina 4.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	II
DATE:	3 rd May 2016
TIME:	9.00 a.m. to 11.05 a.m.

Completa Sezione A (Componimento) e Sezione B (Esercizi di Lingua)

SEZIONE A: COMPONENTO

(40 punti)

Svolgi UNO dei temi seguenti in circa 450-500 parole:

Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi, allo svolgimento logico e alla suddivisione del tema in paragrafi.

1. I social network occupano ormai uno spazio notevole nella vita di molti ragazzi. Solo Facebook ha più di 600 mila iscritti al giorno e oltre l'85% degli adolescenti possiede un profilo. Ma questa vita virtuale è davvero così essenziale per ognuno di noi?
2. Uno scrittore contemporaneo, Amos Oz, afferma che "l'essenza del fanatismo sta nel desiderio di costringere gli altri a cambiare". Spiega come questo "desiderio" sia alla radice di tante tragedie.
3. Un noto studioso sosteneva che "il mestiere del genitore è un mestiere impossibile"; nessuno nasce tale e diventarlo è più difficile che esserlo. È chiaro che genitori e figli fanno parte di una stessa maratona che non finirà mai. Commenta il tema del dialogo generazionale riguardo il rapporto genitori-figli, sintetizzalo in forma di articolo per il giornale scolastico, dandogli un titolo adeguato. (Non includere dati personali)
4. Fino ad una decina di anni fa, non c'erano i grandi centri commerciali provvisti di scale mobili e di tutte le ultime comodità, ma c'era il panificio, la drogheria, il fruttivendolo e tanti altri piccoli negozi. Fare la spesa richiedeva sicuramente molto più tempo rispetto ai giorni nostri, ma di certo tra venditore e cliente si instaurava una confidenza che non può essere minimamente paragonata al freddo bip del bancomat. Commenta.
5. I mutamenti climatici appaiono sempre più come un'emergenza non rinviabile. Ricostruisci le cause di questo fenomeno individuate dalla scienza, e indica le possibili strategie per fronteggiarlo.

SEZIONE B: ESERCIZI DI LINGUA**(20 punti)***Devi fare TUTTI gli esercizi.*

- 1) a. Nelle seguenti frasi sostituisci il verbo “fare” con un opportuno sinonimo scegliendolo fra quelli riportati: (2 punti)

prepara, stipula, frequenta, rivolge

- i. Lucia *sta facendo* l’istituto per il turismo. _____.
- ii. Il professore di italiano mi *fa* domande complesse. _____.
- iii. La mamma ci *fa* le lasagne stasera. _____.
- iv. Luigi *fa* un contratto. _____.

- b. Completa questi modi di dire sull’amicizia scegliendo la frase giusta.

lavorare sotto acqua; lavorare per il re di Prussia; lavorare per la gloria; lavorare di fino (2 punti)

- i. Per dire che si lavora senza ricevere soldi si dice

_____.

- ii. Per dire che si lavora con estrema accuratezza si dice

_____.

- iii. Per dire che si lavora di nascosto si dice

_____.

- iv. Per dire che si lavora per una persona sbagliata si dice

_____.

- c. Completa le frasi fornendo i pronomi opportuni.

(2 punti)

- i. Franco, che _____ pensi della mia nuova macchina?

- ii. Signora, io non _____ capisco!

- iii. Sembra che _____ segue la dieta mediterranea viva più a lungo.

- iv. _____ sono addormentati tardi, ieri sera.

2) Metti in ordine le parole per formare una frase di senso compiuto. Nelle tue frasi devi usare correttamente la punteggiatura e le lettere maiuscole. (5 punti)

a. / quando / visto / mio / vicini / ha / ai / partono / che / nostri / padre / chiesto / tornerete / “ / ” / : / , / ? /

b. / orologio / condotta / ha regalato / un / buona / mi / la / per / mia / . /

c. / è ritenuto / gestione / il / bilancio / insufficiente / le spese / coprire / azienda / a / dell' / di / . /

d. / che / potresti / riuscire / sono / volontà / del / previsto / meglio / del / di / buona / con / po' / un / parere / , / . /

e. / non / dispiace / dei / fido / mi / frequenti / mi / amici / che / quali / . /

3) **Nelle parole lasciate incomplete delle seguenti frasi, inserisci, a seconda dei casi, i gruppi gli / li / lli.** (4 punti)

- a. Era un miscu_____o di bevande senza sapore.
- b. La vigi_____a di un esame è un giorno di grande tensione.
- c. A_____neati in fila per due, gli studenti attraversano il cortile.
- d. Appena sve_____ sono scesi a fare colazione.
- e. Scampato il pericolo Luigi ha tirato un sospiro di so_____evo.
- f. Emi_____o è mio cugino di primo grado.
- g. Francesca era contenta per il regalo meravi_____oso di Marco.
- h. Gli a_____evi ordinari della scuola sono elencati in ordine alfabetico.

4) **Completa la lettera con i verbi tra parentesi al tempo e al modo opportuni.** (5 punti)

Carissimo Samuele,

Come stai? Purtroppo non ho molto tempo per scriverti. Vorrei solo dirti che ieri

(1) _____ (sapere) i risultati dell'esame che (2) _____ (fare) giovedì scorso. L'esame (3) _____ (andare) bene, per fortuna. Adesso, (4) _____ (potere) pensare ai progetti futuri.

Volevo ringraziarti, perché se tu non mi (5) _____ (aiutare) con i tuoi consigli, (6) _____ (sentirsi) sola in questi anni di Università.

Mi (7) _____ (piacere) molto che tu venissi a trovarmi. Qui a Milano adesso (8) _____ (esserci) delle giornate bellissime.

Ora devo lasciarti, ti (9) _____ (scrivere) appena (10) _____ (avere) un po' di tempo.

Un bacione, tua Maria.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	III
DATE:	3 rd May 2016
TIME:	4.00 p.m. to 6.35 p.m.

SEZIONE A: COMPrensione SCRITTA**(25 punti)***Leggi il brano con attenzione e poi rispondi alle domande.***Noi, maestri, dalla parte dei bambini**da un articolo di Antonella De Gregorio (adattato da *www.corriere.it*)

I maestri sono una rarità, e la ragione è chiara: perdita di prestigio sociale e stipendi insufficienti. Condizioni difficili, ma per chi «resiste», le gratificazioni sono tante. Lo scrive **Franco Lorenzoni**, diventato maestro di scuola dell'infanzia nel 1980, partecipando al primo concorso statale aperto agli uomini. Scrittore e maestro illuminato e appassionato, sta tra i banchi da 37 anni (prima in una scuola

5 materna di Roma, poi un'elementare alla Magliana, a Rignano Flaminio, e dal 1980 a Giove, paesino di poco più di mille abitanti in provincia di Terni) perché «i bambini pensano in grande», come dice il titolo del suo libro appena uscito: una raccolta di dialoghi degli scolari su argomenti di un programma svolto ponendo questioni e lasciando elaborare soluzioni, intorno a temi che riguardano matematica, scienze, arte e storia. Un libro che contiene indicazioni concrete per un insegnamento innovativo; il

10 diario, ricco di poesia, di un anno di scuola. Di persona, o attraverso la parola scritta, Lorenzoni riesce a trasmettere la meraviglia del nascere di un pensiero e la consapevolezza che i bambini «hanno molto più da dare che da ricevere». L'idea che la classe sia punto di arrivo ma anche di partenza: per lezioni che vanno preparate, rielaborate, progettate, a volte sabati e domeniche inclusi, senza compensi extra.

«Il tempo per sé»

15 Certo, del tempo «per sé» di cui un insegnante può beneficiare si dice spesso. Tempo utile per aggiornarsi, «per scrivere libri, magari, o da dedicare alla famiglia», dice **Sergio Colavecchia**. Trentanove anni, venti di insegnamento all'Istituto Zaccaria di via della Commenda a Milano, dove è approdato dopo il liceo psico-socio-pedagogico. Per lui, tutto è iniziato con doposcuola e supplenze e i primi guadagni da studente universitario, diventati poi un lavoro per la vita. «Un lavoro

20 non facile – dice – da fare con passione, se no si rischia di danneggiare i bambini. A prescindere che il maestro sia maschio o femmina». Anche se, dice, «le maestre sono vissute dai bambini quasi come un'estensione della madre e se ci sono maestri diventano per i piccoli figure di riferimento, e magari ti accorgi che è perché i papà nella loro vita sono assenti».

«Figlio d'arte»

25 All'insegnamento si è avvicinato in modo naturale **Claudio Montefusco**, 60 anni, maestro alla primaria di via Bergognone a Milano: «figlio d'arte», cresciuto alla scuola della mamma che a Napoli aveva aperto un istituto privato, con 600 alunni. Come ci si sente? «Amati dai bambini: quando arriva un maestro impazziscono. Stimati dalle colleghe, seguiti (e anche giudicati)», racconta. Stereotipi? «Sì certo, ne ho sentiti, visti tanti, anche tra i bambini, che magari dicono a una bimba “tu non puoi giocare perché sei una femmina”; o da parte di insegnanti, che per punire un maschietto esuberante lo fanno sedere di fianco a una compagna, “così si sente mortificato e fa il bravo”. Ma per lo più sono gli stessi che si trovano radicati nella vita quotidiana, più ancora che nella scuola: capita ancora di sentire genitori dire di una alunna poco brillante negli studi “se non va avanti non importa, tanto poi si sposa”...». Quando lui ha scelto le scuole magistrali (si chiamavano così), dei 33 alunni della sua classe, solo tre erano maschi («incluso uno che poi è diventato cantante, Enzo Avitabile», racconta). I pochi che sceglievano quel percorso, avevano una vera passione, o dovevano prendere un pezzo di carta qualunque, in scuole che fossero meno impegnative di un liceo. «Poi magari andavano a fare gli impiegati», dice Montefusco. «Oggi che serve la laurea, chi sceglie l'indirizzo per insegnare, lo fa forse con più consapevolezza».

40 «Una risorsa in più»

Carlo Bellisai, nato in Sardegna, maestro a Cagliari, è arrivato in cattedra (scuola dell'infanzia prima, primaria poi) dopo un corso per logopedista e sette anni di lavoro con bambini con handicap e problemi neurologici. «Mi hanno aperto nuove strade – racconta –. Da lì ho iniziato a capire che la mia esistenza, il mio lavoro, avrebbero sempre avuto a che fare con l'educazione». Diffidenze o pregiudizi nelle colleghe? «No, non ne ho mai percepite – dice –. Piuttosto ho notato che la presenza del genere maschile viene spesso considerata una risorsa in più». «In classe, ho sempre impostato un discorso basato sull'arricchimento che generano le differenze, che non sono mai solo di genere». Con i genitori? «Alla scuola dell'infanzia ci sono le paure: che un insegnante maschio non sia abbastanza dolce per il proprio figlio, che possa essere autoritario in modo troppo ruvido. Le stesse paure che, rovesciate, diventano le aspettative di chi vorrebbe un po' di fermezza (che magari manca a casa), per tenere a bada i piccoli. Alla primaria è diverso: instaurato un rapporto educativo, con i genitori si parla più agevolmente, sono più interessati ai risultati, a eventuali problemi del bambino, i pregiudizi culturali vengono recuperati».

Rispondi a tutte le domande:

1. Perché, secondo te, la parola “resiste” (r.2) è tra virgolette? (2 punti)
2. Spiega che cosa significa che la classe è “punto di arrivo ma anche di partenza” (r.12). (2 punti)
3. Sergio Colavecchia afferma che questo lavoro può essere gratificante. Vero o falso? Come lo sai? (2 punti)
4. Perché Claudio Montefusco viene definito “figlio d’arte” a r.26? (2 punti)
5. Fornisci 2 esempi di mentalità stereotipata che non è facile sradicare. (2 punti)
6. Secondo Carlo Bellisai, quali sono le maggiori differenze tra il maestro della scuola dell’infanzia e quello della primaria? (3 punti)
7. Trovate dall’ultimo paragrafo (rr.41-52) un esempio di un verbo: (i) impersonale; (ii) al condizionale presente; (iii) al condizionale passato; (iv) al congiuntivo presente. (4 punti)
8. Spiega, con parole tue, le seguenti frasi sottolineate nel brano:
 - i. “Tempo utile per aggiornarsi” (rr.15-16)
 - ii. “tutto è iniziato con doposcuola e supplenze” (rr.18-19)
 - iii. “è arrivato in cattedra” (r.41)
 - iv. “un discorso basato sull’arricchimento che generano le differenze” (rr.46-47). (8 punti)

SEZIONE B: RIASSUNTO

(25 punti)

Riassumi il testo seguente in circa 200 parole (non scrivere meno di 180 e più di 220 parole).

- *Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all’ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico e coeso del riassunto;*
- *Si penalizza chi copia parti di frasi o intere frasi dal brano;*
- *Si consiglia di non dividere il riassunto in paragrafi.*

Emozioni (quasi) bollenti. Nel cuore delle Terme

da un articolo di Federico De Cesare Viola (adattato da www.repubblica.it)

È in fondo dalla notte dei tempi che l'uomo cerca ostinatamente la fonte della giovinezza. Quella che garantisce l'immortalità, purtroppo, sembra proprio non esistere. Ci si deve dunque accontentare di un bagno di benessere o dell'acqua più giusta per curare varie patologie. L'Italia è uno dei Paesi al mondo con la più antica tradizione termale e quello con una varietà straordinaria di destinazioni per poter scegliere una vasca con vista sulle montagne, in riva al mare o in centro città, come ben sapevano quegli edonisti dei romani già in epoca imperiale.

Alcuni stabilimenti hanno cambiato definitivamente l'economia di un territorio e molte terme custodiscono leggende che ammantano di mistero la loro nascita. Quelle di Saturnia hanno ovviamente a che fare con Saturno. Il Dio dell'abbondanza, adirato con gli uomini a causa delle loro continue guerre,

scagliò una folgore sulla terra e fece zampillare un'acqua sulfurea e tiepida che pacificò il mondo. La temperatura costante di 37 gradi assomiglia tremendamente al grembo materno: motivo in più (oltre alla raffinata cucina del ristorante interno All'Acquacotta) per indugiare in qualche giorno di puro benessere nel Terme di Saturnia Spa & Golf Resort, un buon ritiro circondato dalle dolci colline vitate della Maremma. L'acqua dell'immensa piscina naturale esterna proviene dalle viscere del Monte Amiata e impiega circa 40 anni per compiere il suo percorso, arricchita di gas e minerali, e infine sgorgare al ritmo di 500 litri al secondo. È l'ideale per curare dermatiti e artrosi, per ridurre la pressione arteriosa, per depurare il fegato o anche solo per combattere lo stress.

La Toscana vanta alcuni degli hotel termali più belli della Penisola. Nel cuore della Val d'Orcia c'è Fonteverde, i cui trattamenti sfruttano i benefici delle millenarie sorgenti termali di San Casciano dei Bagni: scoperte dagli Etruschi, valorizzate dai Romani e frequentate dalla nobiltà feudale nel Medioevo, raggiunsero l'apice della notorietà tra il Rinascimento e la metà del XVIII secolo. A disposizione degli ospiti del resort, ci sono diverse piscine interne ed esterne, tra cui anche quella per i più piccoli e addirittura una dedicata agli ospiti a quattro zampe. A Monsummano Terme, in provincia di Pistoia, da non perdere, l'esperienza dentro la millenaria e fiabesca grotta scoperta casualmente nel 1849 dai braccianti del Cavalier Domenico Giusti: uno specchio cristallino di acque termali, tra stalattiti e stalagmiti, che con i suoi vapori terapeutici avvolge l'ospite in una sauna disintossicante. La villa ottocentesca di Grotta Giusti, con saloni affrescati e quadri d'epoca, ospita oggi 58 camere e 6 suite, un moderno centro benessere e una piscina all'aperto di 750 mq.

Spostandoci a Nord, ecco altre destinazioni ideali per gli amanti del benessere con vista mare: Bibione Thermae, tra i profumi della pineta, offre bagni ipersalini alle erbe marine; il borgo friulano di Grado, con i suoi campielli, le case dei pescatori e gli ottimi piatti della tradizione lagunare, è bagnato da acque di particolare salinità dalle caratteristiche vitalizzanti, antibatteriche e rassodanti. Per visitare il più grande complesso termale d'Europa, però, bisogna spostarsi in provincia di Padova. Alle Terme Euganee ci si può rilassare in una delle 240 piscine oppure farsi coccolare dal fango "miracoloso" di Abano e Montegrotto, una miscela di argilla naturale, acqua minerale e micro-organismi che viene lasciata "maturare" in speciali vasche ubicate in tutti gli hotel del circuito. L'acqua delle Terme di Merano proviene invece dal Monte San Vigilio a Lana, e il suo effetto benefico è dovuto al contenuto di radon, alla sua ionizzazione e alla presenza di sali minerali, caratteristiche ideali per combattere le malattie croniche delle vie respiratorie e delle articolazioni.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	IV
DATE:	4 th May 2016
TIME:	4.00 p.m. to 7.05 p.m.

Rispondi a TRE domande, una dalla Sezione A, una dalla Sezione B e una dalla Sezione C.

Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico dei temi di cultura e di letteratura.

SEZIONE A

(20 punti)

Europa e Italia

Domanda n. 1

Rispondi alle seguenti domande su *L'Italia degli Appennini*:

1. Quali sono le caratteristiche principali di questa catena montuosa? (3 punti)
2. Menziona 2 cime molto alte di questa catena. (2 punti)
3. Negli Appennini si trovano diversi fenomeni di erosione. Menziona 3 fenomeni e spiega come si formano? (4 punti)
4. Scrivi alcune frasi su ciascuna delle seguenti: (6 punti)
 - a. Alberi e animali degli Appennini;
 - b. Il Parco Nazionale d'Abruzzo;
 - c. La "mezzadria".
5. Quali sono le caratteristiche principali degli insediamenti umani costruiti sulle cime degli Appennini? (3 punti)
6. Per che cosa è noto il marmo delle Alpi Apuane? (2 punti)

Domanda n. 2

Scrivi un tema sul seguente argomento:

Una penisola lunga 1200 chilometri dalla curiosa forma di stivale; le montagne più alte d'Europa con grandi ghiacciai perenni; lunghe coste sabbiose e mari caldi come quelli che bagnano le coste africane; centinaia di città dalla storia millenaria, con in mezzo Roma, la capitale del cattolicesimo; un paese diventato "nazione" molto più recentemente di altri (lo stato unitario nasce nel 1861) e che fa oggi parte dell'unione Europea.

Il tema deve includere i seguenti argomenti:

- a. I confini dell'Italia e come si sono formati; (5 punti)
- b. Le grandi emigrazioni e i nuovi abitanti dell'Italia; (5 punti)
- c. I cambiamenti avvenuti nella vita degli italiani; (5 punti)
- d. La storia geologica dell'Italia. (5 punti)

SEZIONE B

(20 punti)

Storia e testi di letteratura italiana per stranieri

Domanda n. 1

*Erano i capei d'oro a l'aura sparsi
che 'n mille dolci nodi gli avolgea,
e 'l vago lume oltre misura ardea
di quei begli occhi, ch'or ne son sì scarsi;*

- 5 *e 'l viso di pietosi color farsi,
non so se vero o falso, mi pareo:
i' che l'esca amorosa al petto avea,
qual meraviglia se di subito arsi?*

- 10 *Non era l'andar suo cosa mortale,
ma d'angelica forma, e le parole
sonavan altro che pur voce umana;*

*uno spirto celeste, un vivo sole
fu quel ch'io vidi; et se non fosse or tale,
piaga per allentar d'arco non sana.*

Rispondere a tutte le domande:

1. Qual è il titolo e l'epoca dell'opera dalla quale è tratta la poesia? Chi ne è l'autore? (3 punti)
2. Chi è la donna descritta nel testo? Qual è il suo ruolo, reale e letterario, nella vita del poeta? (3 punti)
3. Nel brano è presente un 'gioco onomastico'; trovalo e spiegalo. (2 punti)
4. Anche se l'autore è ancora profondamente influenzato dallo Stilnovo, è considerato l'anticipatore di un modo di pensare a lui successivo; quale e perché? (4 punti)
5. Descrivi lo schema metrico e il tipo di versi. (1 punto)
6. Spiega e commenta l'espressione *angelica forma*. (3 punti)
7. L'immagine dell'arco che allenta la sua corda (metafora che rimanda allo sfiorire della bellezza umana) chiude efficacemente il testo. Commenta. (4 punti)

Domanda n. 2

Nella strada chiamata la Corsia de' Servi, c'era, e c'è tuttavia un forno, che conserva lo stesso nome; nome che in toscano viene a dire il forno delle grucce, e in milanese è composto di parole così eteroclite, così bisbetiche, così salvatiche, che l'alfabeto della lingua non ha i segni per indicarne il suono. A quella parte s'avventò la gente. Quelli della bottega stavano interrogando il garzone tornato scarico, il quale, tutto sbigottito e abbaruffato, riferiva balbettando la sua trista avventura; quando si sente un calpestio e un urlò insieme; cresce e s'avvicina; compariscono i forieri della masnada. Serra, serra; presto, presto: uno corre a chiedere aiuto al capitano di giustizia; gli altri chiudono in fretta la bottega, e appuntellano i battenti. La gente comincia a affollarsi di fuori, e a gridare: "Pane! Pane! Aprite! Aprite!"

Rispondere a tutte le domande:

1. Qual è il titolo e l'epoca dell'opera dalla quale è tratto il brano? Chi ne è l'autore? (3 punti)
2. Chi sono le persone radunate presso il *forno delle grucce*? Per quale motivo si trovano lì? Spiega cosa sta succedendo. (3 punti)
3. Qual è la causa della vicenda descritta e da dove deriva? (2 punti)
4. Con quale titolo è diventato famoso questo passo letterario? (1 punto)
5. La frase *parole così eteroclite, così bisbetiche, così salvatiche, che l'alfabeto della lingua non ha i segni per indicarne il suono* ci mostra l'atteggiamento dell'autore nei confronti della lingua. Commenta. (3 punti)
6. Riassumi brevemente il finale della vicenda. (4 punti)
7. Discuti brevemente il tema generale dell'opera e il modo in cui l'autore lo elabora attraverso i personaggi principali. (4 punti)

Please turn the page.

SEZIONE C

(20 punti)

Due romanzi: A ciascuno il suo, Leonardo Sciascia; La voce del violino, Andrea Camilleri

Scegli UNO dei romanzi (a o b) e rispondi a UNA domanda (1 o 2):

Si raccomanda di scrivere circa 450-500 parole.

a) Leonardo Sciascia, *A ciascuno il suo*

1. Il romanzo si svolge nel 1964, in un paese dell'entroterra siciliano, in estate. Descrivine l'ambientazione sia geografica che socio-culturale.
2. Il protagonista del romanzo non è il *classico detective* vincente ed astuto, che scioglie l'enigma grazie alla propria intuizione superiore, ma un *ingenuo* ed uno *sconfitto*, perché non accetta la realtà con cui convivono ogni giorno gli abitanti del suo paese. Commenta.

b) Andrea Camilleri, *La voce del violino*

1. In questo romanzo sono descritte tensioni interne alle forze dell'ordine e rapporti conflittuali tra il protagonista e alcuni suoi superiori e colleghi, così come atti di grande stima e fiducia nei suoi confronti da parte di molti dei suoi collaboratori. Commenta, facendo riferimento ad alcuni episodi.
2. Il rapporto tra Michela Licalzi e il coniuge viene definito nel romanzo un *matrimonio bianco*. Descrivi e discuti la loro relazione.